

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL RENDICONTO 2023

premesse

- che a seguito di previsione di cui all'art. 15 comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia, è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa (di seguito Agenzia) quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza della Regione;
- che l'Agenzia, in quanto ente funzionale della Regione, procede alla predisposizione del quarto rendiconto;

considerato

quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 5 maggio 2009), come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare l'articolo 39, concernente "Il sistema di bilancio delle regioni", nonché l'articolo 47, concernente "Sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Spese degli enti locali";

visto

- il rendiconto dell'esercizio 2023 e le delibere di variazione al bilancio di previsione;
- il riaccertamento dei residui;
- i principi contabili applicabili a codesto ente;
- il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa;

annotato

- che il rendiconto chiude a pareggio per € 3.993.209,52 con conseguimento di un avanzo di competenza di € 2.182.905,46;
- che i valori delle entrate di competenza si attestano su € 3.993.209,52 al lordo delle partite di giro per € 102.143,30;
- che i valori delle uscite si attestano ad € 1.810.304,06 al lordo delle partite di giro per € 75.520,13;

rilevato

- che l'indicatore di tempestività dei pagamenti si attesta, su base annua, a - 15,34 (nel 2022: - 21,41)
- che tale indicatore si riconduce, per trimestri di osservazione, a valori sempre di segno negativo con leggera flessione nel secondo semestre, con ciò comunque confermando costanza di attenzione ed impegno durante l'intera annualità;
- che tale indicatore, come noto, rappresenta un valore che correla i giorni all'ammontare del debito, rappresentando quindi una media ponderata dell'evasione dell'obbligazione nei confronti dei fornitori;
- che ai fini della determinazione della naturale scadenza del debito, la stessa è individuata nel trentesimo giorno successivo alla data di consegna allo SDI;
- che nel caso di fatture oggetto di contestazione, le stesse non partecipano alla determinazione dell'indice di tempestività;
- che al 31 dicembre non risultano pendenti pagamenti derivanti da contestazioni od altre evidenze che non ne permettano l'evasione;

osservato

- che il saldo di cassa si attesta ad € 323.308,81 a fronte di un saldo iniziale di € 316.063,44;
- che l'equilibrio di bilancio e complessivo si attestano ad € 419.541,30;

- che le scritture contabili di Agenzia nel corso dell'esercizio trovano riscontro nelle scritture contabili del tesoriere come peraltro evidenziato dal verbale di cassa trasmesso dal Tesoriere;

dato atto

- che, a decorrere dall'esercizio 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 8, della Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23, l'Ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che dagli esiti della verifica viene evidenziato un avanzo della gestione di competenza, per importo pari ad Euro 2.182.905,46;
- che gli equilibri risultano costantemente rispettati sia in termini di competenza sia in termini di cassa in presenza di un risultato di competenza non negativo;

evidenziato che

- con il decreto della Direttrice generale n. 60 di data 18 marzo 2024, è stato disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023 il quale trova specifica evidenza nel Rendiconto finanziario dell'Agenzia;
- per quanto attiene i residui attivi provenienti dalla competenza del 2023 prima del riaccertamento risultano ammontare ad € 3.300.000,00 (Titolo 2 - Trasferimenti correnti), rilevando al contempo che non sussistono residui attivi derivanti dalla gestione degli esercizi precedenti;
- con riguardo alla "anzianità dei residui passivi", ammontanti prima della suddetta operazione ad € 888.316,52 (di cui € 748.622,27 per spesa corrente) gli stessi si riconducono a € 49.665,60 all'annualità 2021, a € 107.688,24 all'annualità 2022 e a € 730.962,68 all'annualità 2023, con conseguente evidenza dell'inesistenza di criticità;
- le risultanze contabili finali discendenti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi sono riepilogate nei prospetti che seguono:

EPF	RESIDUI ATTIVI	IMPORTO	TITOLO
2023	DA MANTENERE	3.300.000,00	Titolo 2 - Trasferimenti correnti
	TOTALE RESIDUI 2023	3.300.000,00	

EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
2021	DA CANCELLARE	0,00	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da cancellare	0,00	
	DA MANTENERE	39.283,40	Titolo 1 – Spese correnti
		10.382,20	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da mantenere	49.665,60	
	TOTALE RESIDUI 2021	49.665,60	

2022	DA CANCELLARE	130,77	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da cancellare	130,77	
	DA MANTENERE	94.500,09	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		13.057,38	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro
	Totale da mantenere	107.557,47	
	TOTALE RESIDUI 2022	107.688,24	
2023	DA CANCELLARE	22.051,32	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da cancellare	22.051,32	
	DA MANTENERE	208.459,77	Titolo 1 – Spese correnti
		71.139,07	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		0,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro
	Totale da mantenere	279.598,84	
	DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV DI PARTE CORRENTE	384.196,92	Titolo 1 – Spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV DI PARTE CAPITALE	45.115,60	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da reimputare con FPV	429.312,52	
	TOTALE RESIDUI 2023	730.962,68	
	TOTALE CANCELLAZIONI	22.182,09	
	TOTALE DA CONSERVARE	436.821,91	
	TOTALE DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV	429.312,52	

preso atto

- che ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” gli enti strumentali della regione e degli enti locali che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, seppure a soli fini conoscitivi;

- che l'informativa in esso fornita e per i fini ad essa riconducibili, appare rappresentativa dei risultati ottenuti in tema economico ed in tema patrimoniale;
- che gli accadimenti aziendali a tal fine rielaborati determinano un risultato economico di esercizio, dopo le imposte, pari ad € 2.041.460,81;

tutto ciò premesso

il sottoscritto dott. Alessandro Merlo, nominato Revisore unico dei conti dell'Agenzia con D. P. Reg. n. 88 del 26.06.2020, ha provveduto, sentito il responsabile delegato, all'esame del Rendiconto 2023 proposto dal Direttore Generale dell'Ente, nonché alla rielaborazione economico-patrimoniale alla luce delle informazioni assunte

ritenuto

chiaramente rappresentato l'iter formativo dei risultati conseguiti e la loro coerenza ed ineranza ai programmi ed ai progetti dell'Ente,

esprime

parere favorevole in merito al rendiconto per l'annualità 2023.

Trieste, 12 aprile 2024

